

PORT-DAY "PORTE APERTE IN PORTO"

Il porto, passato e futuro di Savona

Convegno alla Sibilla. Appello del preside del Nautico: salviamo la nave scuola Pancaldo

SAVONA. Entrare fisicamente negli spazi del porto di Savona-Vado per percorrerne idealmente le vie di sviluppo dei prossimi decenni. La Sala della Sibilla era gremita, ieri, in occasione della seconda edizione del "Port Day- Porte aperte al porto" evento organizzato dalla Società Dante Alighieri di Savona in collaborazione con l'Autorità Portuale e Isomar, patrocinato dalla Regione Liguria e dal Comune (con sponsorizzazione della Fondazione De Mari).

La visita al porto di Savona-Vado è stata preceduta dalla presentazione del volume "Porte aperte in porto 2009. Il porto di Savona, passato presente futuro, tutte le attività in area portuale, lavoro traffici eccellenze" con gli interventi del sindaco Federico Berruti, del presidente dell'Autorità Portuale Rino Canavese, degli storici Giovanni Gallotti e Giorgio Spazzapan, di Gerardo Ghigliotto presidente di Isomar e del preside del nautico Leon Pancaldo Alfonso Gargano, introdotti dalla presidente della Dante Alighieri, Anna Maroscia. Tema dominante degli interventi le nuove professionalità del porto. «Il lavoro portuale non è un lavoro di serie B, ma è un lavoro altamente specialistico, di ottimo livello e ben remunerato - ha detto Rino Canavese - Il porto di Savona Vado ha progetti ambiziosi. La zona in cui si trova Savona ha buone prospettive di sviluppo perché può contare su valide infrastrutture, sia per il trasporto su gomma sia per il trasporto su rotaia. Per quest'ultimo nelle prossime settimane costituirò una società a maggioranza privata con i maggiori operatori logistici del Nord-Ovest, nella quale mi auguro entri anche Trenitalia, per gestire i traffici ferroviari con criteri innovativi».

A chiusura degli interventi il preside del Nautico ha lanciato un accorato appello per salvare un "pezzo" storico dell'istituto. «Rischiando di perdere la nave scuola Leon Pancaldo, un motoreveliero da 18 metri - ha dichiarato il preside Alfonso Gargano - perché con i tagli imposti dal Ministero non riusciamo più a sostenerne i costi. Da ferma la nave ci costa 15 mila euro; 30 mila con le uscite didattiche; per la manutenzione meccanica per fortuna possiamo contare sulle nostre officine. Il Leon Pancaldo è fondamentale per la formazione pratica dei nostri studenti che con la nave scuola fanno 80 ore complessive di uscite in mare l'anno, oltre a partecipare alle numerose regate studentesche. Quello che chiediamo noi è un aiuto dalle aziende del savonese. Non vogliamo denaro a fondo perduto; pensiamo piuttosto a progetti, convenzioni con aziende che coinvolgano il nostro istituto». Alfonso Gargano propone alcune forme di collaborazione con le aziende: l'utilizzo del Leon Pancaldo come strumento pubblicitario, concedendo le vele o lo scafo per messaggi pubblicitari come accade con le grandi barche da regata, oppure stipulando convenzioni con enti e società per la realizzazione di progetti culturali, didattici e sanitario-terapeutici. «Lo scorso anno abbiamo collaborato con l'Asl2 ad un progetto di recupero delle persone vittime di dipendenze da droga e alcool - prosegue Gargano - le persone coinvolte hanno tratto giovamento dalle uscite in mare, in particolare dalla condivisione dei compiti e del lavoro imposte dalla vita di bordo».

Ma non c'è futuro senza un occhio attento al passato rievocato con le mostre allestite in occasione del "Port

Day" nelle cellette della Sibilla ed aperte fino a domenica prossima. Dall'esposizione di alcuni modellini di velieri realizzati da Carlo Galanti alla mostra sull'attività degli spedizionieri con i vecchi "ferri del mestiere", tra i quali un curioso igrometro, strumento per misurare l'umidità della terra o della sabbia, i piombi e la ceralacca per sigillare i campioni di merci. «Allestire questa mostra ci ha procurato un pizzico di commozione - ha dichiarato Gerardo Ghigliotto - abbiamo riesumato vecchi documenti e strumenti di lavoro ripercorrendo la storia del nostro lavoro». E ancora le mostre fotografiche della Fondazione Sant'Antonio e Comune di Noli, della Lega Navale e dell'associazione Amici dell'Istituto Nautico Leon Pancaldo. Oggi il port day è riservato agli studenti.

ELENA ROMANATO



PROGETTI CON LE AZIENDE

Non vogliamo denaro a fondo perduto, ma progetti e convenzioni con le aziende

ALFONSO GARGANO
preside istituto nautico



Il convegno-presentazione del libro nella sala della Sibilla al Priamàr



Visita alla mostra di reperti e documenti nautici



La mostra, con attrezzature nautiche

L'ASSEMBLEA DELLE IMPRESE BALNEARI AL PALACROCIERE

«CONCESSIONI ALL'ASTA UNO SPETTRO CONTRO CUI DOBBIAMO LOTTARE»



Enrico Schiappapietra

giostre, giochi o piscine, proprio per gli impedimenti burocratici».

Borgo ha auspicato che vengano unificate sotto un'unica direttiva le ordinanze dei diversi Comuni e delle Capitanerie. Sulla dolorosa questione dei canoni demaniali, il presidente del Sib è tornato ad evidenziare gli aumenti del canone (in alcuni casi del 300%) ai quali - ha detto - «occorre dare una soluzione equa». Borgo ha ricordato l'intesa, rimasta paralizzata in Parlamento, per cercare di ridurre i canoni astronomici imposti ad alcuni gestori di stabilimenti, che rischiano di minare la loro attività. L'entrata di Michela Vittoria Brambilla al ministero del Turismo rappresenta per la categoria un segnale di speranza. «Chiediamo

al governo di essere ascoltati - ha aggiunto - affinché le nostre aziende possano continuare la loro attività imprenditoriale. Abbiamo avanzato una nostra proposta di canone che sia equilibrato. Il 90% paga una somma, il restante 10% un'altra, ben più alta. A questo punto proponiamo che la maggior parte delle aziende possano pagare un canone più alto per sostenere la spesa del restante 10%, consentendo a tutti di sopravvivere». «Alla base di questo pasticcio - ha precisato Schiappapietra - c'è la tortuosa applicazione dei nuovi valori OMI. In alcune zone sono venuti fuori importi esagerati».

Riferendosi al rinnovo di sei anni in sei anni delle concessioni demaniali marittime (il cosiddetto diritto di insi-stenza) Borgo ha lanciato l'allarme. Alcune sentenze in Friuli hanno fatto andare all'asta il rinnovo delle concessioni. «Se questa diventasse la regola, sarebbe una catastrofe per il nostro settore - ha tuonato Borgo -. Immaginatevi che cosa potrebbe avvenire al Sud, rife di gare truccate manipolate dalla malavita. Non voglio fare del terrorismo sull'argomento, ma invito tutti all'unità. Ci sono stabilimenti balneari passati da padre in figlio da oltre mezzo secolo. Non è possibile che il sistema di gestione cambi. Abbiamo fatto delle nostre imprese la nostra vita, anche con investimenti ingenti».

Borgo ha quindi invitato la Regione ad investire nella ricerca di cave sottomarine per il ripascimento delle spiagge, abbandonando così l'utilizzo di materiale fluviale o terrestre per migliorare l'appeal turistica del litorale.

Interessanti i progetti di investimento presentati dagli assessori regionali all'Urbanistica, Carlo Ruggeri, e al Turismo, Margherita Bozzano: si tratta di bandi regionali per un totale di 25 milioni di euro destinati agli investimenti nelle piccole e medie imprese, stabilimenti balneari compresi (i bandi a sportello qualitas, aperti dal 30 giugno), che possono essere abbinati a linee con facilitazioni di accesso al credito offerte dalle banche.

Al convegno hanno partecipato anche il sindaco, Federico Berruti, che ha elogiato i risultati ottenuti dalla categoria, «che ha saputo interpretare in modo moderno le evoluzioni del turismo, trasformando gli stabilimenti balneari in villaggi vacanza». Il candidato del Pd alla presidenza della Provincia, Michele Boffa, ha assicurato che, se sarà eletto, sceglierà come assessore al Turismo la persona più idonea. Il candidato del Pdl, Angelo Vaccarezza, ha ricordato con orgoglio che sabato sarà inaugurato il secondo depuratore di Borghetto. «Finalmente il prossimo anno - si è allegrato - Loano e Borghetto potranno presentare la domanda per ottenere la bandiera blu».

STEFANIA MORDEGLIA
mordeglia@ilsecoloxix.it

IL LUTTO

Oggi alle 11 l'addio al capitano Vaira

LUTTO in città per la morte del capitano di lungo corso Tommaso Vaira, morto ad 85 anni. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa delle Fornaci. Ha lasciato la moglie Caterina ed i figli Massimo e Claudio, entrambi medici in servizio all'ospedale al San Paolo.

FAMAGOSTA

Investe centauro e poi fugge: denunciata

SCONTRATO moto-auto ieri in via Famagosta. La peggio l'ha avuta il centauro Antonio Abruzzese falciato dall'auto condotta da un'ottantenne (E. D.) che ha poi proseguito sostenendo di non essersi accorta di nulla. L'uomo nella caduta ha riportato ferite guaribili in 30 giorni, l'anziana è stata denunciata per omissione di soccorso.

ALBISOLA

Ancora i ladri nel caffè San Giorgio

I SOLITI ignoti si sono ripresentati, a distanza di un anno, nel Caffè San Giorgio di Albisola Capo, già preso di mira nel giugno 2008. Anche questa volta i ladri sono entrati dal retro e hanno preso di mira le tre macchinette del videopoker scassinandole e rubando il denaro contenuto. Ancora da quantificare il bottino.

POLITICA

Oggi Giorgia Meloni domani Fassino e Craxi

«PIÙ GIOVANE Savona, più giovane l'Europa». Questo il titolo del convegno dei giovani del Pdl che si terrà oggi a Savona nell'atrio del Comune dalle 17. Ospite sarà il ministro Giorgia Meloni. Interverranno Carlo Fidanza, Angelo Vaccarezza e Alessandro Parino. Domani Piero Fassino (Pd) sarà invece a Cairo dalle 15 (AP Lockheed) e poi dalle 16.30 in centro paese. Sempre domani Bobo Craxi con Paolo Cavaglia (Sd) saranno ad Albisola Capo (ore 17.30 società Boselli) e poi Stella (ore 19, museo Pertini) e infine ad Albenga (ore 21).

SCUOLE CALLANDRONE

Lo show dei bimbi al Palacrociere

OGGI alle 15 si terrà al Palacrociere lo spettacolo «Mare, sole, vento e tanti amici. Una crociera da sogno», che avrà come mini attori gli scolari delle classi V A e B della scuola primaria «Callandrone». Allo spettacolo i 34 scolari hanno lavorato per mesi con grandissima passione sotto la guida delle insegnanti Giacinta Ferrero, Irene Rottigni e Roberta Ciaudano.

VILLAPIANA

I residenti dovranno pagare il bollino

IL COMUNE ha respinto la proposta di Piero Santi di consegnare gratis ai residenti di Villapiana il bollino per il parcheggio senza pagare il bollo da 14,60 euro. «Se invece di costringere il cittadino a richiedere il bollino ai vigili, il Comune l'avesse mandato a casa - lamenta Santi - il cittadino non avrebbe pagato nulla. Assurdo».

SEGNO

Debenedetti (Pdl) presenta la sua lista

STASERA alle ore 21 nella società operaia Fede e Lavoro di Segno, Matteo Debenedetti, candidato sindaco a Vado per il Pdl, incontrerà gli abitanti dell'entroterra con la sua lista.

I medici del servizio di Anestesia e di Rianimazione dell'ospedale San Paolo di Savona, con il personale tutto, si uniscono al dolore dei colleghi Claudio e Massimo Vaira per la perdita del caro

Papà

IL PROFESSOR AMATO ALLA LEZIONE DI CHIUSURA DELL'ANNO ACCADEMICO AL CAMPUS

«Il turismo è il principale serbatoio di assunzioni nella nostra provincia»

Il progetto dell'assessore Margherita Bozzano per diversificare le offerte sul territorio, rendendolo appetibile tutto l'anno

SAVONA. Importante appuntamento, ieri mattina al Campus di Legino, con la lezione di chiusura dell'anno accademico 2008-2009 per gli studenti del corso di laurea in Economia del turismo, tenuta dal professor Amedeo Amato. Ospiti d'eccezione l'assessore al Turismo, Margherita Bozzano, e il presidente della Camera di Commercio di Savona, Giancarlo Grasso. Fulcro della lezione l'importanza del settore turistico nella vita economica della provincia. Il turismo si candida ad essere la componente principale

dell'economia savonese in quanto è capace di rispondere, da solo, a un quarto della domanda di lavoro per candidati con studi secondari o post-secondari, confortando così la presenza sul territorio di un corso di laurea tematico.

Il professor Amato ha spiegato che «delle 4.070 nuove assunzioni registrate nella provincia di Savona in tutto il 2008, mille hanno riguardato il campo turistico e, fattore molto importante, non si è trattato di assunzioni stagionali bensì fisse. Al 47% di queste mille unità è stato richiesto inoltre un livello di istruzione secondario o, meglio ancora, post-secondario difficilmente soddisfacibile senza la presenza al Campus del nostro corso».

«Certo - ha aggiunto Amato - la crisi coinvolge anche il nostro set-

to e i dati saranno quest'anno ridimensionati, ma i presupposti per il futuro sono meno preoccupanti che per altri rami dell'economia. Si può affermare che, passata la crisi, i dati inerenti all'occupazione ritorneranno quelli di sempre».

Il corso in Economia del turismo si trova poi a fronteggiare il problema della mancanza di iniziative imprenditoriali a livello regionale, dovuto alla mancanza di giovani investitori presenti sul territorio. «L'idea del corso, quindi - ha ricordato Amato - è anche quella di formare i giovani ad essere i protagonisti futuri di nuove iniziative che possano domani accrescere il mercato del turismo, consolidandolo come mercato di lavoro più importante all'interno dell'economia regionale».

L'ultimo punto trattato dal professor Amato è legato alla non sostenibilità economica degli impianti turistici (alberghi, pensioni, campeggi), che spesso richiedono cambi di gestione, nuovi investimenti se non, nella peggiore delle ipotesi, la chiusura. Questo è dovuto al fatto che la stagione prevalentemente turistica sulla quale si affaccia la nostra regione è l'estate, un periodo di grande affluenza ma troppo limitato per sostenere le spese con incassi adeguati.

Determinante, a questo riguardo, la strategia illustrata dall'assessore Margherita Bozzano, che sta lavorando ad un progetto di diversificazione del turismo sul territorio ligure. Mare a parte, che è una risorsa estiva per definizione, si sta cercando di promuovere appuntamenti

classici della nostra regione in periodi lontani dall'estate. Questo permetterebbe agli impianti di accoglienza turistica di lavorare per un intervallo di tempo più lungo, se non per tutto l'anno.

«Si tratta - ha concluso Amato - di un'idea molto importante e sicuramente vantaggiosa per tutta la Liguria. Certo, si dovrà anche cambiare il periodo di appuntamenti classici e tradizionali, i quali, però, non è detto che non possano essere proposti in altri momenti dell'anno».

La lezione ha lasciato molto soddisfatti tutti gli studenti del corso che però, prima di pensare all'estate, dovranno faticare ancora un pochino. Ad attenderli c'è infatti ancora uno "scoglio": gli esami della sessione di maggio e giugno.

AL. PO.